



**COMUNE DI
CORENO AUSONIO (FR)**
Medaglia d'argento al merito civile
Piazza Umberto I n° 1
Tel. 0776 996024; Fax 0776 996358
www.comune.corenoausonio.fr.it
e.mail: corenoausonio@libero.it

Comune di Coreno Ausonio
Provincia di Frosinone

Protocollo 0000218 del 12-01-2018
in Partenza
Categoria 6 Classe 5
Ore. 12:40.38

Li 12 GEN. 2018

AVVISO PUBBLICO

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2018-2020

- Art. 1, commi 5 e ss., della legge 6 novembre 2012, n. 190 -

IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, entrata in vigore il 28 novembre 2012, reca "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- l'art. 1, comma 2, della citata legge dispone che la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione e, in quanto tale, tra le proprie competenze, adotta il Piano Nazionale Anticorruzione;
- l'art. 1, comma 5, della legge n. 190/2012 dispone che le Pubbliche Amministrazioni definiscono un Piano di Prevenzione della Corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli Uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire tale rischio;
- il comma 8 prescrive che l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione. Inoltre, all'interno di ciascuna Pubblica Amministrazione, l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Negli Enti locali il Piano è approvato dalla Giunta;
- l'art. 1, comma 9, della legge n. 190/2012 evidenzia che il Piano è finalizzato a soddisfare le seguenti esigenze:
 - a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16 della legge n. 190/2012, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano Nazionale Anticorruzione, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di

- contrasto, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a) *bis*, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni che siano idonei a prevenire il rischio di corruzione;
 - c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale è chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
 - d) definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
 - e) definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti, da un lato, e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, dall'altro;
 - f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;
- l'art. 5, co. 3, del D.l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ha disposto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) assume la denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche (A.N.AC.);
 - con la delibera n. 72/2013, la CIVIT, in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche (A.N.AC.), ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) di cui all'art. 1, co. 2, lett. b), della legge n. 190/2012 e con lo stesso provvedimento sono state fornite indicazioni sui contenuti e sulla procedura di adozione dei Piani delle Amministrazioni locali, ivi compresi gli Enti locali;
 - il citato Piano Nazionale Anticorruzione prescrive che, al fine di disegnare un'efficace strategia anticorruzione, le Pubbliche Amministrazioni devono realizzare apposite forme di consultazione, con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi, ai fini della predisposizione del proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, con l'obbligo di tener conto dell'esito di tale consultazione in sede di elaborazione del medesimo Piano Triennale;
 - con determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) è stato approvato un "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione";
 - il citato Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione contiene anche misure specificamente dedicate all'adempimento degli obblighi di trasparenza;
 - con delibera n. 831 del 03.08.2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) è stato approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016, il quale costituirà l'atto di indirizzo e di riferimento per l'elaborazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione nell'Ente per le annualità successive;
 - con delibera n. 1208 del 22.11.2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) è stato approvato un "Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
 - in attuazione della delega contenuta nell'art. 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", il Governo ha adottato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, recentemente modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 97/2016;

- l’art. 10, comma 1, del citato Decreto, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, prescrive che ogni Amministrazione indica, in un’apposita sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di cui all’articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del predetto Decreto;
- pertanto, per effetto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016 all’originario disposto del D.Lgs. n. 33/2013, non è più prevista l’adozione di un autonomo Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità, ma è prescritta l’adozione del solo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, nel quale il primo confluisce e che deve però dedicare un’apposita sezione alla disciplina in materia di pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- analogamente, a seguito del D.Lgs. n. 97/2016 sono state unificate nell’unica figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza le due figure, precedentemente separate, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza;
- in base a quanto disposto dalla legge n. 190/2012 e dal suddetto aggiornamento, con delibera di Giunta comunale n. 4 del 30/01/2017 il Comune di Coreno Ausonio ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2017-2019, il quale dedica un’apposita sezione alla disciplina in materia di pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- entro il prossimo 31 gennaio 2018 sussiste la necessità di procedere all’aggiornamento del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione con riferimento al triennio 2018-2020;

RENDE NOTO CHE:

1. è in corso la procedura per adottare l’aggiornamento del **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione con riferimento al triennio 2018-2020**, anche al fine di tener conto delle indicazioni contenute nella determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), recante ad oggetto “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”, nella successiva delibera n. 831 del 3 agosto 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), recante ad oggetto “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”, e da ultimo nella delibera n. 1208 del 22.11.2017 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), recante ad oggetto “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
2. entro il prossimo 31 gennaio 2018 si dovrà procedere, aggiornando il PTPC vigente, all’adozione del **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020**, il quale incorpora in un’apposita sezione i contenuti in materia di trasparenza. È previsto che, in occasione del prescritto aggiornamento annuale, bisogna seguire forme di consultazione di soggetti interni ed esterni all’Ente che siano portatori di interessi (stakeholders) o anche semplici cittadini le cui osservazioni, proposte, suggerimenti verranno esaminati e valutati al fine di predisporre una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione più efficace e trasparente possibile;
3. questo Ente intende attivare la procedura di partecipazione per la definizione e successiva adozione dell’aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione con riferimento al triennio 2018-2020;
4. al fine di favorire la massima partecipazione, sul sito internet istituzionale dell’Ente,

all'indirizzo <http://halley.gov.it/c060030/z/index.php/trasparenza/index/index/categoria/8>, nella Sezione "Amministrazione trasparente". Sotto-sezione 1° livello "Altri contenuti - Corruzione", è pubblicato l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019, adottato con delibera della Giunta comunale n. 8 del 27.01.2017;

AVVISA CHE

1. al fine di assicurare il massimo coinvolgimento nella presente procedura aperta, si invitano le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni dei consumatori e degli utenti, gli Ordini e Albi Professionali e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Coreno Ausonio, a far pervenire proposte e osservazioni finalizzate all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, da inviare utilizzando l'apposito modello allegato;
2. i soggetti interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni o proposte, utilizzando il modello allegato, unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità, entro **15 (quindici) giorni** dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente, e cioè **entro il 26 gennaio 2018**, tramite una delle seguenti modalità:
 - posta elettronica certificata, all'indirizzo: comune.corenoausonio.fr@messaggipec.it;
 - consegna a mano al protocollo dell'Ente durante i consueti orari di apertura al pubblico.

Delle proposte e delle osservazioni pervenute si terrà conto in sede di elaborazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione. L'esito delle consultazioni verrà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente e in apposita sezione del Piano Triennale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

**in qualità di Responsabile per la
prevenzione della corruzione e per la
trasparenza**

Dott.ssa Valentina Lepore



